

Yoshitaka Amano, *Tosca*, 2024

Il disegno originale a inchiostro e acrilico su carta misura circa 80 cm di altezza x 61 cm di larghezza. Nella tavola tattile si è operata una selezione della parte centrale impostata in orizzontale.

I protagonisti, la giovane donna sulla sinistra e il giovane uomo sulla destra, sembrano al contempo sdraiati e fluttuanti e sono inquadrati a mezzo busto, con le teste al centro dell'opera e i corpi allungati verso l'esterno, avvolti tra morbidi teli e stoffe che sembrano appartenere all'abito di lei.

La giovane donna ha lunghi capelli mossi biondo-castani legati a metà che scendono morbidamente sul collo e sulle spalle, e ha una piccola treccia tra le ciocche. Il suo bel viso è candido. Ha occhi a mandorla socchiusi. Il naso è sottile e lungo, la bocca piccola. Il mento sfiora le labbra di lui, così da far sembrare che lo stia per baciare, o che lo abbia appena fatto. Il corpo sembra sdraiato a pancia in giù, ma anche fluttuante, come accennato, tra teli e aria. La spalla destra è scoperta. L'abito appare leggero, aderente sul braccio destro, l'unico visibile, e sul busto, ma largo tutt'intorno. Avvolge entrambe le figure, distribuito in modo da saturare quasi lo spazio di sfondo. Ha colori chiari, pastello, tra il rosa, l'azzurro e il giallo-arancio. Bracciali preziosi d'oro e pietre adornano il polso destro di lei. La mano destra cinge la testa di lui, ed è posizionata come ad accarezzare i suoi capelli.

Il giovane uomo occupa il centro e la destra del disegno. Anche l'uomo, come la donna, è sdraiato e fluttuante al contempo, inquadrato a mezzobusto. Ha lunghi capelli castani, il volto candido

di profilo, sopracciglia castane folte, naso lungo e sottile, bocca piccola, mento appuntito. Con il naso e le labbra viene sfiorato dal mento di lei, mentre la testa, come detto, è cinta dalla mano destra di lei. Il collo lungo del giovane uomo è chiuso da un colletto bianco, parte di un abito bianco, con decorazioni blu e oro. Sotto al collo e alla spalla destra c'è una sorta di ghirlanda di fiori blu e rosa scuro. La parte inferiore del busto è avvolta nel largo telo color pastello, bianco, rosa e azzurro, che cinge anche il corpo di lei e che si allarga sullo sfondo soprattutto nella parte sinistra dell'opera, dietro la fanciulla.

Sul fondo dell'opera, in alto a sinistra, impreziosisce il disegno una sorta di arazzo o tessile scuro o pattern di fantasia con uccelli e fiori dalle tinte vivaci (rosa, azzurro, giallo, viola).

La sensazione che quest'opera comunica è di grande romanticismo e leggerezza, sebbene un alone di morte turbi in parte il momento. Sembra di volare coi protagonisti in un sogno d'amore favolistico, da mille e una notte, anche se la rigidità del corpo di lui, gli occhi chiusi, il pallore e la ghirlanda di fiori sotto il volto sembrano alludere a una prematura dipartita. Immaginiamo di sentire il calore dell'ambiente, la leggerezza, la morbidezza e il fruscio delle stoffe avvolgenti, di provare la dolcezza di un abbraccio, di godere della bellezza di un tenero bacio tra giovani amanti.

I due personaggi ritratti sono Tosca e il suo amato, Cavaradossi, protagonisti dell'omonima opera di Puccini.

L'opera è molto recente: è stata infatti realizzata ad hoc dal disegnatore giapponese come poster per l'edizione del *Lucca Comics*

& Games 2024. I poster da lui disegnati per la *kermesse* lucchese sono stati 3, tutti ispirati al compositore lucchese Giacomo Puccini: questo, dedicato all'opera pucciniana "Tosca", quello dedicato a "Madama Butterfly" e quello della "Turandot".